



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 66)

Delibera N 1642 del 21/12/2020

Proponente

SIMONE BEZZINI

SERENA SPINELLI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Carlo Rinaldo TOMASSINI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Presenza d'atto delle proposte del tavolo tecnico costituito con la DGR 1433/2020 per garantire i contatti tra pazienti/ospiti e i loro familiari/caregiver o altre persone di fiducia, all'interno delle aziende sanitarie e negli enti del SSR nonché delle strutture socio sanitarie (RSA-RSD)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Scheda valutazioni
B	Si	Procedura reparto
B1	Si	Consenso accesso
B2	Si	Rinnovo consenso
C	Si	Allegato C

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR n. 40 del 24 febbraio 2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, ed in particolare l’articolo 95 comma 1 della suddetta legge regionale che istituisce la Commissione regionale di bioetica (CRB) quale organismo tecnico-scientifico multidisciplinare, che elabora proposte ed esprime, a richiesta, pareri per la Giunta regionale ed il Consiglio regionale;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana 93 del 15 Ottobre 2020 “Adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o altra struttura socio-sanitaria”;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 16 ottobre 2020 “Ulteriori misure per le strutture ospedaliere per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana 96 del 24 Ottobre 2020 “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1433 del 23 novembre 2020 - Presa d’atto del parere n. 8/2020 della Commissione Regionale di Bioetica dal titolo “Per combattere la solitudine, per non perdere la tenerezza” ed istituzione di un tavolo tecnico, composto, fra l’altro, da dirigenti della Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, rappresentati delle Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie, dei Dipartimenti dei servizi sociali delle Aziende USL, un rappresentate delle RSA, rappresentanti della Commissione regionale di bioetica nonché rappresentanti di Fondazioni e Associazioni operanti nel sociale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1507 del 30 novembre 2020 “Indennità agli enti gestori delle strutture semi residenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti ai sensi del DPCM 23 luglio2020. Destinazione risorse”;

Vista la Circolare del Ministero della Salute del 30 novembre 2020 “Disposizioni per l’accesso dei visitatori a strutture residenziali socio assistenziali, sociosanitarie e Hospice e indicazione per nuovi ingressi nell’evenienza di assistiti positivi nella struttura”;

Atteso che il suddetto tavolo tecnico - coordinato dal Presidente della CRB è stato istituito con la finalità di dare attuazione a quanto raccomandato nel Parere n. 8/2020 della Commissione Regionale di Bioetica (CRB) ovvero fornire agli enti del SSR e alle strutture socio-sanitarie (RSA-RSD) indicazioni operative atte ad evitare, per quanto possibile, la totale interruzione delle visite ai pazienti ricoverati e agli ospiti delle residenze socio sanitarie e/o ad alleviare il gravame sulle persone sofferenti causato dalle restrizioni alle visite dei propri cari, effetto delle norme per il contenimento dell’epidemia da SARS CoV-2;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1433 del 23 novembre 2020, il citato tavolo tecnico, entro 30 giorni alla sua costituzione, era chiamato a elaborare una proposta di attuazione delle raccomandazioni contenute nel Parere n. 8/2020 della CRB da sottoporre agli Assessori competenti, affinché la Giunta Regionale potesse formulare le opportune indicazioni operative alle aziende sanitarie e agli enti del SSR, nonché alle strutture socio sanitarie (RSA-RSD);

Preso atto che il tavolo tecnico si è riunito, in modalità videoconferenza, nei giorni 2 e 18 dicembre 2020 e che le proposte elaborate sono state presentate agli Assessori competenti, dal Presidente della CRB in qualità di coordinatore del tavolo tecnico ;

Rilevato che le proposte presentate considerano la vicinanza delle persone sofferenti ai propri affetti presupposto importante del processo di cura, la cui interruzione, sebbene motivata da indiscutibili ragioni di sicurezza, comporta rischi per la salute e per il benessere delle persone ricoverate;

Dato atto che tali proposte mirano a garantire, all'interno di tutti i setting di assistenza e cura, i contatti tra pazienti/ospiti e loro familiari/caregiver o altre persone di fiducia individuate dal diretto interessato (fiduciari ai sensi della legge 219/2017, psicologi, assistenti spirituali o altre figure richieste), nelle modalità compatibili con le misure di sicurezza per la prevenzione della diffusione del contagio da SARS Cov-2;

Valutato prioritario garantire tale diritto alle persone affette da patologia grave o con prognosi infausta a breve tempo, attraverso una rimodulazione delle procedure organizzative in ragione dei bisogni specifici e della gravità della situazione clinica e psicologica e la presa in cura congiunta delle unità di cure palliative, per essere accompagnati con un approccio globale (sanitario, psicologico, sociale e spirituale) nel percorso di cura fino al termine della vita;

Valutato inoltre l'urgenza che le strutture di degenza od ospitalità garantiscano le comunicazioni telefoniche e le videochiamate del paziente/ospite con le persone esterne e/o del personale con la persona esterna indicata dal soggetto interessato, adeguando, se necessario, la connessione alla rete internet e dotandosi della strumentazione con riguardo anche alle esigenze delle persone con disabilità;

Ritenuto infine opportuno per le azioni e le progettualità specifiche, supportare il personale sanitario e socio-sanitario, laddove insufficiente, mediante la collaborazione di personale volontario;

Ritenuto, a tal fine, di dare indicazione alla Direzione regionale competente di predisporre appositi corsi di formazione per il personale volontario, individuato con il coinvolgimento attivo delle Società della Salute, che opererà per supportare il personale sanitario e socio-sanitario all'interno delle Aziende Sanitarie e negli Enti del SSR nonché delle strutture socio-sanitarie (RSA-RSD);

Ritenuto, pertanto, opportuno fare proprie, quali allegati al presente atto per formarne parte integrante, le proposte presentate e contenute rispettivamente:

- nell'Allegato A *Scheda di indirizzo per la valutazione delle condizioni soggettive e strutturali/organizzative per l'ingresso dei familiari/caregiver/persone di fiducia del paziente/ospite*, nella quale sono forniti indirizzi generali utili per la valutazione dei bisogni dei soggetti ricoverati o ospiti delle strutture relativamente a quanto sopra specificato, nonché per la valutazione delle azioni e dei progetti a breve e a lungo termine, da porre in essere per agevolare i contatti con gli esterni.

- negli Allegati B, *Schema di procedura operativa per la gestione ospedaliera delle visite da parte dei familiari/caregiver/persone di fiducia nei reparti Covid e no Covid, B1 Consenso informato e B2 Rinnovo consenso informato*;

Ritenuto inoltre opportuno prendere atto della pratica per la sicurezza predisposta dal Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente "Promozione della relazione fra residenti e familiari e/o caregiver con la costruzione di stanza degli abbracci e/o modalità di

contatto periodiche con i familiari”, presentata all’Assessora alle politiche sociali Serena Spinelli, come riportato nell’Allegato C al presente atto per formarne parte integrante;

Ritenuto necessario rendere disponibili specifiche linee guida per la presa in carico congiunta con unità di cure palliative dei pazienti con prognosi infausta a breve termine in ogni setting di assistenza e cura;

Attesa la necessità di prevedere un monitoraggio regionale con cadenza trimestrale delle attività poste in essere anche al fine di condividerne gli esiti, in collaborazione con le Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR oltre ai Dipartimenti dei servizi sociali delle Aziende USL per quanto riguarda le RSA-RSD;

Valutato infine necessario che il tavolo tecnico prosegua i suoi lavori al fine di garantire supporto alle attività regionali mirate al miglioramento delle prassi oggetto del presente atto e, anche oltre la cessazione dell’emergenza Covid 19, per una progressiva implementazione di tutte le misure atte a migliorare la comunicazione dei degenti in ospedali e degli ospiti delle RSA-RSD con i loro familiari/caregiver/persone di fiducia, nonché tra questi ultimi ed il personale delle Aziende Sanitarie, e degli enti del SSR e delle strutture socio-sanitarie (RSA-RSD).

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di fare proprie le proposte presentate e contenute, quali allegati al presente atto per formarne parte integrante, rispettivamente:

- nell’Allegato A *Scheda di indirizzo per la valutazione delle condizioni soggettive e strutturali/organizzative per l’ingresso dei familiari/caregiver/persone di fiducia del paziente/ospite*, nella quale sono forniti indirizzi generali utili per la valutazione dei bisogni dei soggetti ricoverati o ospiti delle strutture relativamente a quanto sopra specificato, nonché per la valutazione delle azioni e dei progetti a breve e a lungo termine, da porre in essere per agevolare i contatti con gli esterni.

- negli Allegati B, *Schema di procedura operativa per la gestione ospedaliera delle visite da parte dei familiari/caregiver/persone di fiducia nei reparti Covid e no Covid, B1 Consenso informato e B2 Rinnovo consenso informato*;

2. di chiedere l’impegno delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR nonché delle strutture socio sanitarie (RSA-RSD), all’interno di tutti i setting di assistenza e cura, a garantire i contatti tra pazienti/ospiti e i loro familiari/caregiver o altre persone di fiducia individuate dal diretto interessato (fiduciari ai sensi della legge 219/2017, psicologi, assistenti spirituali o altre figure richieste), nelle modalità compatibili con le misure di sicurezza per la prevenzione della diffusione del contagio da SARS Cov-2;

3. di disporre che, in tutte le strutture, sia garantito prioritariamente il diritto ai contatti di cui al punto precedente alle persone affette da patologia grave o con prognosi infausta a breve tempo, attraverso una rimodulazione delle procedure organizzative in ragione dei bisogni specifici e della gravità della situazione clinica e psicologica e la presa in carico congiunta dalle unità di cure

palliative per essere accompagnati con un approccio globale (sanitario, psicologico, sociale e spirituale) nel percorso di cura fino al termine della vita;

4. di disporre che le strutture di degenza od ospitalità garantiscano le comunicazioni telefoniche e le videochiamate del paziente/ospite con le persone esterne e/o del personale con la persona esterna indicata dal soggetto interessato, adeguando, se necessario, la connessione alla rete internet e dotandosi della strumentazione necessaria con riguardo anche alle esigenze delle persone con disabilità;

5. di disporre per le azioni e le progettualità specifiche, di supportare il personale sanitario e socio-sanitario, laddove insufficiente, mediante la collaborazione di personale volontario;

6. di dare indicazione alla Direzione regionale competente di predisporre appositi corsi di formazione per il personale volontario, individuato con il coinvolgimento attivo delle Società della Salute, che opererà per supportare il personale sanitario e socio-sanitario all'interno delle Aziende Sanitarie e negli Enti del SSR nonché delle strutture socio-sanitarie (RSA-RSD); (RSA-RSD);

7. di prendere atto della pratica per la sicurezza predisposta dal Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente "Promozione della relazione fra residenti e familiari e/o caregiver con la costruzione di stanza degli abbracci e/o modalità di contatto periodiche con i familiari", presentata all'Assessora alle politiche sociali Serena Spinelli, come riportato nell'Allegato C al presente atto per formarne parte integrante;

8. di rendere disponibili specifiche linee guida per la presa in carico congiunta con unità di cure palliative dei pazienti con prognosi infausta a breve termine in ogni setting di assistenza e cura;

9. di prevedere un monitoraggio regionale con cadenza trimestrale delle attività poste in essere anche al fine di condividerne gli esiti, in collaborazione con le Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR oltre ai Dipartimenti dei servizi sociali delle Aziende USL per quanto riguarda le RSA-RSD;

10. di disporre che il tavolo tecnico istituito con DGR n. 1433/2020 prosegua i suoi lavori al fine di garantire il supporto necessario alle attività regionali mirate al miglioramento delle prassi oggetto del presente atto e, anche oltre la cessazione dell'emergenza Covid 19, per una progressiva implementazione di tutte le misure atte a migliorare la comunicazione dei degenti in ospedali e degli ospiti delle RSA-RSD con i loro familiari/caregiver/ persone di fiducia, nonché tra questi ultimi ed il personale delle Aziende Sanitarie, degli Enti del SSR e delle strutture socio sanitarie (RSA-RSD);

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Direttore

Carlo Rinaldo Tomassini